

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

IL SEGRETARIO
Dott. Emanuele Marcello Dieli

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art.16 della L.R.n.5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

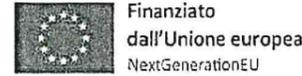
- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
 - Immediatamente esecutiva dal _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 736 del 21 MAR. 2023

DIREZIONE: U.O.C. SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: Determina e autorizzazione a contrarre tramite l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA per l'attuazione degli Interventi ricadenti nella Missione M6 — Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), cofinanziata dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC), di propria competenza, Componente 1- Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]

Casa della Comunità di Acate	CUP I37H22001320006
Casa della Comunità di Vittoria	CUP I57H22001020006
Casa della Comunità di Santa Croce Camerina	CUP I37H22001330006
Casa della Comunità di Giarratana	CUP I67H22001000006
Casa della Comunità di Modica	CUP I84E22000470006
Casa della Comunità di Ispica	CUP I73D22000350006
Casa della Comunità di Chiaramonte Gulfi	CUP I48I22000170006
Casa della Comunità di Monterosso Almo	CUP I98I22000080006

I R.R.U.U.P.P.
 Geom. Salvatore Terranova (Cdc Acate e Vittoria)
 Geom. Giorgio Frasca (Cdc Santa Croce camerina e Giarratana)
 Geom. Rosario Cannata (Cdc Modica e Ispica)
 Geom. Giovanni Lo Scalzo (Cdc Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo)

Il Referente Unico Aziendale PNRR/PNC
Dott. Angelo Costa

Il Direttore della Struttura
Dott. Pasquale Amendolagine

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

Autorizzazione di Budget n. _____ sub _____ anno _____
 Autorizzazione con Fondi Vincolati VAGFEV n. 300 sub 2-3-4 sub 5-anno 6-7-8-9 ANNO 2022
 Autorizzazione sul Piano degli Investimenti n. _____ sub _____ anno _____
 Autorizzazione su Fondi rischi/oneri n. _____ sub _____ anno _____
 Altro _____ n. _____ sub _____ anno _____

Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
 Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE
NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario _____
 Il Direttore U.O.C.
 Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
 Dott. Massimo Cicero

Il 21 MAR. 2023, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, il Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio Russo, nominato con Decreto dell'Assessore alla Salute n. 52/2022 del 28/12/2022, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dal Dott. Salvatore Torrisi, Direttore Amministrativo, dal Dott. Raffaele Elia, Direttore Sanitario e con l'assistenza del Segretario verbalizzante, Dott. Emanuele Marcello Dieli, adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n.159/2020 del 3.3.2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "*Codice dei Contratti*");

VISTI in particolare, gli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo;

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno», contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo — CIS;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "*PNRR*") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 6 — Salute del PNRR e, in particolare, Componente 1: Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale; Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona [M6C1 1.1]; Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture — Ospedali di Comunità [M6C1 1.3]; Componente 2: Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale; Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile [M6C2 1.2];

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali», e, in particolare, l'articolo 10, co. 3, che prevede che "*La notifica della citata decisione si esegua in esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia» unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.*";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» (PNC) e in particolare l'articolo 1, co. 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento Verso un ospedale sicuro e sostenibile per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di

accelerazione e snellimento delle procedure», con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto- legge del 24 febbraio 2023, n.13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, come modificato dall'art. 14, comma 2, del D.L. n. 13/2023, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - INVITALIA promuove la stipulazione di appositi accordi quadro, recanti l'indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni ai sensi dell' articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento, anche contestuale, dei servizi tecnici e dei lavori.

VISTO in particolare l'articolo 56, co. 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della Salute e comma 2 bis, che dispone che *“Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP”*;

VISTO l'articolo 1, co. 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio Pluriennale per il triennio 2021-2023”*, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi, e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile"

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione dei traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», che ha indicato il Ministero della Salute quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito *“Amministrazione Titolare”*);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro e delle finanze 6 agosto 2021;

VISTO il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022 recante "Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari", avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome (di seguito, *“Soggetti Attuatori”*);

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante il «Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID 19»;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 1aprile 2022, avente ad oggetto la ripartizione degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Ministro della salute 5 aprile 2022 con il quale è stato approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo - CIS, comprensivo del Piano operativo e delle schede intervento, registrato alla Corte dei Conti in data 4 maggio 2022, n. 1282;

CONSIDERATO il Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP.AA), sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Siciliana il 30 maggio 2022 avente ad oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 — Componente 1 e 2 e dal PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 - di competenza della Regione Siciliana, come individuati nel Piano Operativo, allegato al predetto contratto istituzionale;

CONSIDERATO che i Soggetti Attuatori attuano i propri interventi congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dai medesimi delegati. I "soggetti attuatori" degli interventi, come definiti ai sensi dell'articolo 1, co. 4, lett. o), del predetto D.L. n. 77/2021, coincidono, quindi, con i suddetti Enti del Servizio sanitario regionale preposti ai singoli interventi o a parte di essi (di seguito, "Soggetti Attuatori Esterni")

ATTESO che l'amministrazione Regione Siciliana in qualità di Soggetto Attuatore, ha delegato l'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa quale Soggetto Attuatore Esterno degli interventi finanziati a valere sulle risorse PNRR e PNC, giusta Decreto Assessorato Regionale della Salute n. 670 del 29/07/2022;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (C.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

RICHIAMATA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie del PNRR, la quale stabilisce milestone e target da rispettare, e precisamente:

CRONOPROGRAMMA		
MILESTONE & TARGET		
Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Case della Comunità	30/06/2022
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	31/03/2023
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	31/03/2023
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità	30/09/2023
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	31/03/2026

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTE le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti -pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante «Trasmissione delle Istruzioni tecniche la selezione dei progetti PNRR»;

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito della Missione 6 — Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C1 1.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute, quale "amministrazione centrale titolare dell'investimento", rende disponibile ai Soggetti Attuatori e ai Soggetti Attuatori Esterni il supporto tecnico prestatore dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito "INVITALIA") ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

CONSIDERATO che al fine di ridurre la tempistica degli interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, l'amministrazione può:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate, all'esito delle quali le stesse amministrazioni sottoscriveranno gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, mediante la sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) previsto dall'articolo 56, co. 2, del D.L. n. 77/2021, di cui al relativo schema approvato con decreto del Ministro della Salute del 5 aprile 2022;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37 e 38 del Codice dei contratti pubblici, è responsabile per la indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure di gara;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per i Soggetti Attuatori Esterni;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.);

RITENUTO conveniente, quale Soggetto Attuatore Esterno, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;

VISTA la scheda istruttoria, compilata e trasmessa ad INVITALIA, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegata alla stessa, ai fini dell'attivazione di Invitalia per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione degli Accordi Quadro ai fini della realizzazione delle Case di Comunità di Acate, Vittoria, Santa Croce Camerina, Giarratana, Modica, Ispica, Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo:

X PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54 E 60 DEL D.LGS N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (E.10 – S.03 – LA.02 – IA.04) PER LA NUOVA EDIFICAZIONE RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI PUBBLICI QUALI CASE DELLA COMUNITA', OSPEDALI DELLE COMUNITA' E OSPEDALI SICURI

VISTA la documentazione trasmessa il 20/03/2023 da INVITALIA, in via riservata ai RR.UU.PP. degli interventi in argomento, e acquisita al prot. n. 20113 (Casa della Comunità di Santa Croce Camerina e Giarratana), n. 20121 (Casa della Comunità di Acate e Vittoria), n. 20125 (Casa della Comunità di Acate e Vittoria), n. 20137 (Casa della Comunità di Chiaramonte Gulfi e Monterosso Almo) del 21/03/2023;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità dell'ente per le finalità di cui trattasi;

Dato atto che il Dirigente dell'U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23/10/1996 N. 543, come modificato dalla L. 20/12/1996 n.639, e che è stato predisposto nel rispetto della L. 06/11/2012 n. 190 – *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione* – nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. che le premesse, formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere di INVITALIA quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», proceda, per conto dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, alla indizione, gestione e aggiudicazione di Accordo Quadro multilaterali e multi-prestazionali a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di "lavori in appalto integrato" e "collaudo" relativamente agli interventi di realizzazione di seguito indicati:

• Casa della Comunità di Vittoria	CUP I57H22001020006
• Casa della Comunità di Santa Croce Camerina	CUP I37H22001330006
• Casa della Comunità di Giarratana	CUP I67H22001000006
• Casa della Comunità di Modica	CUP I84E22000470006
• Casa della Comunità di Ispica	CUP I73D22000350006
• Casa della Comunità di Chiaramonte Gulfi	CUP I48I22000170006
• Casa della Comunità di Monterosso Almo	CUP I98I22000080006

3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa al Soggetto Attuatore Esterno da parte INVITALIA, per l'indizione della/ e procedura/e di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero della Salute e il Soggetto Attuatore;
4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno aggiudicati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle suddette prestazioni necessarie alla realizzazione dell'/degli intervento/interventi di propria competenza ricompresi nell'ambito della Missione 6 — Salute, Investimenti M6C1 1.1, M6C11.3 e M6C2 1.2, il Ministero della Salute a valere sulle risorse del PNRR e PNC di propria competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Salvatore Torrisi



IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Raffaele Elia



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Fabrizio Russo



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Emanuele Marcello Dieli

